



Regione Puglia



*Con il contributo del FESR Fondo
Europeo di Sviluppo Regionale
Unione Europea*



UNIONE EUROPEA – REGIONE PUGLIA

**Iniziativa Comunitaria
INTERREG IIIA ITALIA - ALBANIA**

**Progetto “Valorisation of Art, Language and Tourism”
(V.A.L.T.)**



Provincia di Bari

**BANDO DI SELEZIONE
a favore di Bed & Breakfast localizzati
nei Comuni della Provincia di Bari**

Asse IV

Turismo, beni culturali e cooperazione istituzionale

Misura 4.2

Sostegno al partenariato italo - albanese

Azione 1

Progetti integrati nei settori del turismo rurale, dell'arte, della cultura, della lingua.

Premessa

Il progetto “Valorization of Art, Language and Tourism” (V.A.L.T.) è stato finanziato nell’ambito dell’Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Italia – Albania, Asse IV “Turismo, beni culturali e cooperazione istituzionale”, Misura 4.2 “Sostegno al partenariato italo – albanese”, Azione 1 “Progetti integrati nei settori del turismo rurale, dell’arte, della cultura, della lingua” con determinazione del Dirigente del Settore Turismo della Regione Puglia n° 151 del 4 luglio 2006 (BURPa n° 88 del 13 luglio 2006).

V.A.L.T. ha come capofila la Provincia di Lecce e tra i partner del progetto figura la Provincia di Bari.

1. Descrizione sintetica del progetto

V.A.L.T. mira alla valorizzazione di un insieme di luoghi e di tradizioni, presenti nell’area transfrontaliera della Puglia Centrale e Meridionale e dell’Albania, che possono rivestire un forte valore simbolico e di conseguenza sprigionare una forte attrattiva nei riguardi degli utenti del turismo in generale. Insieme alla valorizzazione dei numerosi elementi storico – culturali delle due civiltà V.A.L.T. evidenzia la necessità di migliorare la cooperazione in ambito economico, giuridico ed amministrativo, in particolar modo per ciò che riguarda la qualificazione delle strutture di accoglienza ecosostenibili nei principali centri storici e la valorizzazione delle risorse umane presenti sul territorio.

2. Obiettivi del Bando di Selezione

Nell’ambito delle attività progettuali è prevista l’erogazione di contributi a favore di Bed & Breakfast localizzati nei Comuni della Provincia di Bari, preferibilmente nei centri storici, con l’obiettivo di:

- aumentare la ricettività extra-alberghiera a carattere familiare della Provincia di Bari, creando posti letto con la formula del Bed & Breakfast o migliorando i posti letto già esistenti;
- promuovere nuova occupazione nell’ambito del turismo, favorendo la nascita di nuove iniziative di giovani e donne;
- migliorare l’utilizzazione del patrimonio immobiliare esistente in ambito urbano con particolare riguardo per i centri storici.

3. Area di intervento

Sono ammissibili gli interventi realizzati nell’ambito dei territori dei Comuni della Provincia di Bari.

4. Beneficiari

Possono presentare domanda i soggetti aventi i requisiti previsti dalla Legge Regionale 24 luglio 2001 n. 17 “Istituzione e disposizioni normative dell’attività ricettiva di Bed & Breakfast (affittacamere)” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 111 del 25 luglio 2001.

Verrà assegnata priorità ai giovani al di sotto dei 40 anni ed alle donne. Uno stesso soggetto non potrà presentare più di una domanda.

5. Composizione ed intensità dell’aiuto pubblico

Contributo a fondo perduto pari al 50% della spesa ammessa.

Il contributo pubblico è costituito da fondi del FESR, della Stato e della Regione.

Gli aiuti previsti dall’intervento sono destinati esclusivamente al finanziamento degli investimenti ritenuti ammissibili a seguito di istruttoria da parte della Provincia di Bari.

Non sono riconosciute le spese sostenute prima della sottoscrizione della dichiarazione di accettazione del finanziamento da parte del beneficiario.

I suddetti investimenti si intendono onnicomprensivi, al netto dell’IVA qualora questa sia recuperabile; per i beneficiari che non possono recuperare l’IVA saranno riconosciute le spese di investimento al lordo dell’IVA.

I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente azione.

6. Tipologia degli interventi ammissibili

L’azione prevede la realizzazione di interventi aventi le seguenti tipologie:

- ristrutturazione e riattamento di camere da letto e locali di servizio destinati all’esercizio dell’attività di soggiorno. L’unità abitativa adibita ad attività ricettiva dovrà possedere i requisiti igienico-sanitari e di

messa a norma degli impianti (legge 5 marzo 1990 n. 46) previsti per l'uso abitativo dal Regolamento Edilizio Comunale ed essere conforme alla L.R. n. 17/2001 "Istituzione e disposizioni normative dell'attività ricettiva di Bed & Breakfast ed alle altre norme relative al settore turistico;

- adeguamenti per favorire l'accoglienza di portatori di handicap;
- ristrutturazione e riattamento di locali per assicurare i servizi minimi di cucina o di altro apposito vano per la somministrazione della prima colazione;
- acquisto di arredi per l'attrezzamento dei posti letto.

Sono consentiti recuperi e ristrutturazioni purché non vengano realizzati in contrasto con gli strumenti urbanistici ed i regolamenti edilizi in vigore, non comportino modifiche alla sagoma dell'edificio, non determinino l'aumento della superficie utile e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile.

Gli interventi devono essere realizzati privilegiando l'uso di materiali tradizionali e mantenendo intatte le linee architettoniche della struttura, sia pure adattandole alle esigenze attuali. Gli arredi devono essere il più possibile in linea con la tradizione, l'ambiente e gli usi originari.

Nella selezione degli interventi sarà data priorità a quelli relativi a fabbricati localizzati nei centri storici ed a fabbricati di pregio architettonico tipici del paesaggio rurale (trulli, lamie, casedde, masserie, ecc), dei comuni interessati nonché a quegli interventi di recupero edilizio di strutture di interesse storico da realizzarsi con tecniche di edilizia tradizionale ed a basso impatto ambientale e/o con tecniche di bioedilizia.

7. Spese ammissibili

- spese materiali per la ristrutturazione di camere da letto e locali di servizio da destinare alla ricettività;
- spese per impianti igienico-sanitari e di messa a norma di impianti elettrici;
- spese per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- spese per la ristrutturazione di locali o di altri vani per assicurare la somministrazione della prima colazione;
- acquisto di arredi per l'attrezzamento di posti letto;
- spese di progettazione nel limite massimo del 3% del costo del progetto; direzione lavori e coordinamento nella misura massima del 2% del costo del progetto, oneri fiscali esclusi (tali spese saranno riconosciute solo ed esclusivamente per opere che richiedono una consulenza tecnica specifica);
- l'IVA può costituire spesa ammissibile solo se essa è realmente sostenuta dal beneficiario; l'IVA che può essere a qualsiasi titolo recuperata non può essere considerata spesa ammissibile.

Sono ammissibili le spese relative alle tipologie di intervento sopra citate fermo restando il rispetto delle norme contenute nel regolamento CE 1685/2000 (modificato dal reg. CE 448/2004) riguardante l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali.

Non sono comunque ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- costruzione di fabbricati ex novo;
- costruzione di piscine, creazione di campi da tennis o altre infrastrutture sportive.

8. Risorse Finanziarie Disponibili

Le risorse finanziarie disponibili ammontano complessivamente ad € 200.000,00*.

*(contributo pubblico complessivo a fondo perduto pari al 50% della spesa ammessa + cofinanziamento privato).

9. Massimali di investimento

Il massimo investimento ammissibile, per ogni destinatario, è di € 20.000,00*.

*(contributo pubblico a fondo perduto pari al 50% della spesa ammessa + cofinanziamento privato).

Pertanto il contributo pubblico a fondo perduto massimo per ciascun progetto ammesso a finanziamento non potrà essere superiore a € 10.000,00.

10. Presentazione delle domande

La domanda di ammissione a finanziamento, redatta utilizzando il modello allegato al presente bando e sottoscritta con firma autentica a norma di legge dal soggetto avente titolo a richiedere l'aiuto pubblico, dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, a mano o a mezzo posta con raccomandata a.r., in plico chiuso,

presso la sede della Provincia di Bari - Assessorato al Turismo, via Spalato 19, 70121 Bari - **entro e non oltre le ore 12,00 del 18 ottobre 2007.**

Il plico, contenente la domanda e la documentazione allegata, dovrà recare sulla parte esterna la seguente dicitura: “*Progetto V.A.L.T.-Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Italia-Albania, Bando Bed & Breakfast*”.

11. Documentazione amministrativa e tecnica richiesta

Alla domanda devono essere allegati i documenti riportati di seguito:

- A. *Domanda di contributo* redatta su apposito modulo allegato al presente bando che il richiedente potrà ritirare presso gli uffici della Provincia di Bari o attingere dal sito www.provincia.bari.it.
- B. *Scheda progetto* (allegata al presente bando).
- C. *Computo metrico-estimativo* analitico degli interventi proposti, comprensivo di spese generali, al netto dell’IVA e di altre imposte. Per gli interventi materiali i costi unitari ammissibili devono fare riferimento ai prezziari vigenti in materia. Per gli acquisti di materiale ed attrezzatura, nell’ambito della normativa vigente sugli appalti di pubbliche forniture, è necessario in ogni caso acquisire almeno *tre preventivi* analitici rilasciati da ditte diverse, con relazione giustificativa sulla scelta operata, o perizia giurata redatta da tecnico abilitato attestante la congruità dei prezzi adottati per opere e forniture nel caso non sia possibile reperire i tre preventivi.
- D. *Elaborati grafici* - planimetrie, piante sezioni, prospetti - e quant’altro ritenuto utile per comprendere l’ubicazione degli interventi previsti sugli immobili da destinare all’attività.
- E. *Titolo di possesso* o altra documentazione equipollente atta a dimostrare la disponibilità degli immobili. In ogni caso la durata del titolo di possesso non deve essere inferiore a 10 anni a partire dalla data di accettazione del finanziamento.
- F. *Certificato di residenza* o autocertificazione.
- G. *Visura catastale* del terreno e/o dei fabbricati oggetto dell’intervento.
- H. *Planimetria catastale* con l’indicazione e l’ubicazione degli immobili oggetto di intervento.
- I. *Dimostrazione della disponibilità di fondi* per garantire la copertura finanziaria dell’investimento, al netto dei benefici contributivi, tramite dichiarazione di un Istituto di Credito.
- J. *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio* con la quale i proprietari dei locali si impegnano:
 - a. a stipulare una convenzione con la Provincia di Bari, per un periodo non inferiore a 5 anni, al fine di mantenere la destinazione d’uso a civile abitazione dell’immobile recuperato da adibire ad attività ricettiva B & B (allegato 1);
 - b. a esporre una targa fuori dal B & B finanziato dalla quale si evince che lo stesso è stato finanziato con il contributo del FESR, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia - Albania (allegato 1).
- K. *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio* con la quale si dichiara:
 - a. di aver/non aver titolo per il recupero (eventuale) dell’IVA (allegato 1);
 - b. di non avere richiesto ed ottenuto, per le opere od interventi previsti, altri finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo (allegato 1).
- L. *Permesso a costruire o DIA*, nel caso di interventi di natura edile. In assenza di tale documentazione, *Perizia giurata* rilasciata da professionista abilitato che attesti la fattibilità dell’intervento e la conseguibilità delle autorizzazioni amministrative o *Dichiarazione* non ostativa all’esecuzione dei lavori rilasciata dall’UTC competente.
- M. Quant’altro ritenuto utile per una migliore presentazione e comprensione del progetto.

La Provincia di Bari si riserva il diritto di poter richiedere in ogni momento documenti integrativi qualora ritenuti utili dalla Commissione di selezione nominata dalla Provincia o da Organi di Controllo Regionali.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase di avvenuta selezione e di stipula della Convenzione.

In fase di stipula della Convenzione il beneficiario si impegnerà a rispettare i vincoli indicati dalla Provincia di Bari in materia di modalità e tempi di gestione delle attività.

Tutta la documentazione richiesta deve essere redatta in carta semplice e presentata in unica copia.

12. Valutazione degli interventi

Gli interventi dichiarati ammissibili sulla base della rispondenza della documentazione tecnico-amministrativa presentata, saranno ordinati in una graduatoria stilata sulla base di punteggi così determinati :

Descrizione	Punti
Interventi presentati da giovani sotto i 40 anni alla data di pubblicazione del bando	5
Interventi presentati da donne	10
Interventi riguardanti fabbricati ricadenti nei centri storici*	20
Interventi riguardanti fabbricati di pregio architettonico tipici del paesaggio rurale, (trulli, lamie, casedde, masserie, ecc.), al di fuori dei centri storici	10
Interventi realizzati con l'utilizzo di tecniche di edilizia tradizionale a basso impatto ambientale	10
Interventi che presentano interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche	15
Interventi già approvati o con DIA	5

*come da perimetrazione allegata

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 55 punti.

A parità di punteggio sarà attribuita precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita. In caso di coincidenza della data di nascita, si darà preferenza alle donne.

13. Modalità di selezione delle domande e graduatoria

I progetti ritenuti ammissibili saranno finanziati, previa istruttoria tecnica-amministrativa, nel limite delle risorse disponibili. L'istruttoria sarà curata dal personale della Provincia di Bari che procederà ad un sopralluogo preventivo per l'esame della situazione prima degli interventi in base alla documentazione presentata. La Giunta della Provincia di Bari nel deliberare l'aggiudicazione dei contributi ai rispettivi beneficiari terrà conto degli esiti dell'analisi tecnica, dei giudizi di merito e di parametri di valutazione predefiniti: verrà redatta una graduatoria ordinata per punteggio.

La graduatoria sarà pubblicata entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle proposte. La Provincia di Bari comunicherà ai soggetti beneficiari finali, a mezzo raccomandata a.r., l'esito dell'istruttoria, il contributo assegnato, i termini per l'avvio e la conclusione dei lavori. La comunicazione sarà inviata anche ai soggetti inseriti in graduatoria ma al momento non finanziabili per carenza di fondi ed ai soggetti la cui domanda è stata respinta, motivandone le ragioni.

14. Accettazione del contributo

Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento, i soggetti interessati dovranno comunicare con sollecitudine alla Provincia di Bari l'accettazione del contributo e le coordinate bancarie del conto corrente acceso univocamente per i movimenti bancari relativi all'attuazione dell'intervento. Il mancato rispetto di questo adempimento comporterà l'esclusione della graduatoria. Contestualmente, il beneficiario dovrà dimostrare, attraverso idonea documentazione, la disponibilità della quota a proprio carico. La dimostrazione potrà avvenire attraverso la presentazione di estratti conto bancari e/o postali, risorse liquide presso casse sociali, affidamenti bancari, patrimonio aziendale, ecc.

15. Avvio e completamento dei lavori

Entro i successivi **30** giorni dalla data di accettazione del contributo il beneficiario deve avviare i lavori dandone comunicazione scritta alla Provincia di Bari. In caso di inosservanza, la Provincia di Bari procede alla declaratoria di decadenza del contributo e alla revoca del finanziamento concesso.

Il beneficiario dovrà completare i lavori entro **90** giorni dalla data di accettazione del contributo, qualora l'intervento non preveda opere strutturali sottoposte a preventivo permesso a costruire. Se, invece, l'intervento necessita di tale permesso, il beneficiario dovrà completare i lavori entro **120** giorni dalla data di accettazione del contributo.

16. Proroghe e varianti

Non sarà concessa alcuna proroga alla realizzazione e completamento dei lavori, lasciando ogni responsabilità ed eventuali danni, anche di natura finanziaria, a totale carico del soggetto beneficiario.

Per quanto riguarda le eventuali varianti, i progetti ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali in corso d'opera che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito.

Le varianti non sostanziali, ascrivibili alla categoria degli “adattamenti tecnici ed economici”, quali modesti adattamenti tecnici anche con leggere variazioni di costo che non comportino cambiamenti agli obiettivi iniziali, ivi compresi i cambiamenti delle ditte fornitrici di beni e servizi, saranno decisi responsabilmente dal progettista e/o direttore dei lavori, a condizione che l’investimento riguardi la stessa tipologia di opere e di attrezzature e sia mantenuto lo stesso livello tecnologico. Tutte le variazioni apportate al progetto dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica a corredo degli atti di contabilità finale dei lavori. In tutti i casi, le varianti approvate non potranno comportare un aumento dell’investimento finanziato, restando il medesimo a totale carico del soggetto destinatario del contributo.

17. Modalità di liquidazione dei contributi

I provvedimenti di concessione a favore dei beneficiari dell’azione saranno disposti ed emessi dal Dirigente dell’Assessorato al Turismo della Provincia di Bari. I finanziamenti saranno erogati a saldo previo accertamento di regolare esecuzione dei lavori e sulla base dei documenti giustificativi di spesa, debitamente quietanzati dell’intervento ammesso (per documento quietanzato si intende un documento fiscalmente valido corredato di mandato di copia del mandato di pagamento o assegno bancario non trasferibile intestato all’esecutore delle opere).

18. Obblighi per i destinatari ultimi

A seguito dell’assegnazione del contributo il destinatario ultimo dovrà impegnarsi a:

1. cofinanziare la quota di investimento ammesso a finanziamento non coperta da contributo;
 2. non distogliere dal previsto impiego le opere realizzate o i beni acquisiti per un periodo non inferiore ai 5 anni (art. 30 comma 4° del Reg. CE 1260/90);
 3. realizzare quanto ammesso a contributo in modo assolutamente conforme al progetto approvato, accettando e rispettando le prescrizioni e la tempistica impartita dalla Provincia di Bari;
 4. comunicare alla Provincia di Bari le date di inizio e termine dei lavori oggetto di contributo;
 5. rendicontare dettagliatamente tutti gli elementi necessari alla chiusura del progetto e alla relativa definizione del contributo da erogare;
 6. richiedere l’accertamento finale della Provincia di Bari entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori;
 7. comunicare preventivamente e per iscritto ogni proposta di variante o modifica a progetto esecutivo;
 8. eseguire scrupolosamente le azioni informative e pubblicitarie in merito al sostegno ricevuto dei fondi comunitari, così come disposto dal Reg. CE n. 1159/00;
 9. archiviare e tenere a disposizione, ai fini del controllo, i documenti giustificativi di spesa, debitamente quietanzati, e i movimenti bancari relativi alle spese sostenute per un periodo di 5 anni dalla data di accertamento finale di esecuzione dei lavori o di completamento dell’intervento (fatta salva la normativa nazionale in materia di conservazione della documentazione contabile);
 10. assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati quale conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
 11. permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale della Provincia di Bari e degli enti competenti;
 12. esporre una targa nel B&B finanziato in cui si evince che lo stesso è stato finanziato con il contributo del FESR, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia – Albania;
 13. restituire alla Provincia di Bari gli eventuali fondi indebitamente ricevuti, ai sensi del Reg. CE n. 817/04.
- I destinatari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione alla Provincia di Bari mediante lettera raccomandata a.r.

In caso di non rispetto da parte del destinatario degli impegni sopra elencati, la Provincia di Bari revocherà i contributi concessi, richiedendo all’interessato la restituzione delle somme eventualmente già ricevute.

19. Disposizioni finali

Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, presso l’Assessorato al Turismo della Provincia di Bari, tel: 0805412121-123, fax: 080/5412124.

Bari, 18 settembre 2007

Il Dirigente
(Dott. Pietro Centrone)